

6

Il Comitato,

Udita la relazione del Direttore Generale,

dopo opportuna discussione,
delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione che il Direttore Generale sia autorizzato a trattare con le Società debitrice per la soluzione della vertenza su la base della terza proposta, procurando che essa sia così modificata:

1°) Risoluzione del debito arretrato alle cifre di L. 250.000, da pagare in dieci rate mensili uguali, oltre al rimborso delle imposte e tasse pagate dallo Istituto;

2°) Risoluzione del canone di affitto, dal 1° gennaio 1930, da L. 350.000 a L. 200.000, nette però, per lo Istituto, dalle tasse e imposte, e da ogni altra spesa di manutenzione, assicurazione ecc.; e per la durata di un solo anno, salva la eventuale proroga.

V. - Varie -

1- Risoluzione dei contratti stipulati ante-guerra, da cittadini delle